

PELLEGRINAGGIO S. FRANCESCO

Otto anni sui sentieri che attraversano memorie di storia e santità

Il 24/03/2010 scrivevo queste righe:

"Iniziativa: il cammino di S. Francesco, è un percorso tra Toscana e Umbria in 7 tappe che attraversa i luoghi più significativi della vita del Santo; da La Verna ad Assisi lungo sentieri e strade che si percorrono a piedi. L'idea è di seguire l'itinerario utilizzando due fine settimana all'anno. (es. Primavera ed Autunno)"

Questo era l'embrione; oggi **"Il pellegrinaggio delle famiglie"**

divenuta realtà si è prolungato.

Visto che... "la fame vien mangiando"

una volta ad Assisi, si è pensato di terminare il cammino a Roma.

L'ultima tappa percorsa nell'ottobre scorso è quella che precede l'arrivo alla città eterna.

Si è iniziato dall'Abbazia di Farfa, splendido Monastero Benedettino con annesso borgo medioevale ed un'inimmaginabile storia di poteri e personaggi quali Carlo Magno che qui soggiornò prima dell'incoronazione a Roma.

Il sentiero poi sale ripido ed attraversa borghi in un paesaggio collinare dominato da uliveti.



Visitiamo Farfa in Sabina; Montelibretti (ove alloggiemo la prima notte); Monterotondo, sede dell'ultimo pernottamento dal centro storico con le sue ripide contrade; piazze; il castello medioevale e palazzi del 1500, molti monumenti ricordano poi con effigi e targhe il risorgimento.

L'ultimo giorno prevede l'attraversamento del parco regionale della Marcigliana, un'immensa area verde con parti coltivate, boschi, i caratteristici pini e di quanto in quanto appaiono ruderi dell'antica Roma. Dal colle più alto... per la prima volta

il "cupolone" stagliato su di un ancor lontano orizzonte.

Le giornate sono scadenzate dalle preghiere; alla partenza, al pasto consumato al sacco, alla sera, il rosario recitato lungo il percorso e la mezzora da tutti attesa del camminare in silenzio raccolti con se stessi. Sempre approcci con i residenti; siamo accolti con cordialità per qualche chiacchiera e tante offerte di qualcosa...acqua, vino, e proprio nell'ultima tappa una signora ci ha offerto dei cachi direttamente dall'albero della sua piantagione.

Soste obbligate a qualche ristoro con l'immancabile brindisi a birra o prosecco che mantiene l'atmosfera "frizzante", poi l'arrivo al casale nei pressi di Monte Sacro ed il recupero auto per il ritorno.

Ora sarà Roma !!! ... Prevista in Marzo (partenza in treno il pomeriggio del 15, soggiorno il 16-17-18). Il programma, già stilato, prevederà due giorni di cammino e l'ultima giornata in S. Pietro. Per chi fosse interessato a tuffarsi nella Roma storica lungo l'Appia antica ed arrivare per la "via Imperiale" marciando come le antiche legioni, pregare in luoghi unici della cristianità questa è un'occasione unica !!!

Per informazioni contattare Sghedoni Paolo o Guerrieri Flavio.

Paolo Sghedoni

